



A decorrere dall'anno 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad elaborare un indicatore annuale ed un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. (D.P.C.M. 22/09/2014).

In base alla norma questa Azienda ha calcolato l'indicatore come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il valore dell'indicatore, rappresenta pertanto il tempo medio di ritardo o anticipo del pagamento (in rapporto al valore della transazione) rispetto alla data di scadenza prevista dall'art. 4 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il calcolo è stato effettuato su tutti i fornitori di beni e servizi con l'esclusione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale in quanto il pagamento delle corrispondenti fatture è soggetto a compensazione regionale.

L'indicatore trimestrale viene pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre a cui si riferisce (3° trimestre 2018 entro il 31/10/2018).

	<b>VALORE 2° TRIMESTRE 2018</b>
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	<b>-23,24</b>